



*Rappresentanza Permanente d'Italia  
presso il Consiglio d'Europa  
Strasburgo*

L'AMBASCIATORE - RAPPRESENTANTE PERMANENTE

0523

Strasbourg, - 6 JUIN 2019

Monsieur le Directeur,

J'ai le plaisir de vous transmettre ci-joint, avec prière de bien vouloir la publier sur le site web dédié à la «Plateforme pour la protection des journalistes», la documentation envoyée par le Ministère italien de l'Intérieur, concernant l'alerte du 18 avril - Valentino Federico Gonzato.

Je vous prie d'agréer, Monsieur le Directeur, mes salutations les plus distinguées.

Michele Giacomelli

---

Matjaž GRUDEN  
Directeur  
Direction de la Participation Démocratique  
Conseil de l'Europe  
STRASBOURG



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI DELLA POLIZIA DI STATO

Roma. (data del protocollo)

Oggetto: Comitato Interministeriale per i Diritti Umani (CIDU).  
Consiglio d'Europa – Piattaforma per la protezione dei giornalisti: richiesta elementi  
sul caso del giornalista Valentino Federico GONZATO.  
*Trasmissione contributi.*

AL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI  
E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE  
Comitato Interministeriale per i Diritti Umani (C.I.D.U.)  
([dgap.cidu@esteri.it](mailto:dgap.cidu@esteri.it))

ROMA

e, per conoscenza:

ALLA SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO  
DELLA PUBBLICA SICUREZZA

ROMA

~~~~~

In esito alla richiesta pervenuta con mail del 19 aprile 2019<sup>1</sup>, concernente l'oggetto, per i profili di competenza, si riporta di seguito gli elementi comunicati dalla Direzione Centrale della Polizia di Prevenzione e dalla Direzione Centrale Anticrimine della Polizia di Stato.

Nella mattinata del 2 aprile 2019, Valentino Federico GONZATO, cronista del quotidiano locale "Il Giornale di Vicenza", contattava la Sala Operativa della Questura di Vicenza per segnalare un alterco avuto con un gruppo di persone di origini subsahariane presso il "Parco Fornaci", area verde nella zona periferica occidentale del capoluogo.

Prontamente interveniva un equipaggio della Questura. Il personale operante giunto sul posto apprendeva dal GONZATO che mentre stava effettuando delle fotografie del parco, indugiando sulle zone ritenute interessate da attività di spaccio di sostanze stupefacenti, veniva avvicinato dal citato gruppo di persone che, non gradendo quanto stava facendo, lo spingeva a terra, sottraendogli lo smartphone.

I cittadini stranieri (sette persone tutte originarie del Gambia), ancora presenti sul posto all'arrivo degli operatori di polizia ed indicati quali responsabili del GONZATO, venivano identificati (tutti titolari di permesso di soggiorno, alcuni scaduti, per vari motivi: dalla richiesta di asilo, ai motivi umanitari, alla minore età) mentre lamentavano che il giornalista non avrebbe dovuto riprenderli.

Di quel gruppo, GONZATO, poi, indicava la persona che gli aveva preso lo smartphone, identificato in J.T.. Effettivamente, su richiesta degli Agenti di Polizia, J.T. esibiva il cellulare sottratto al GONZATO.

J.T. veniva, quindi, accompagnato presso gli uffici della Questura per gli atti di rito e deferito in stato di libertà all'Autorità Giudiziaria.

GONZATO decideva di recarsi autonomamente presso il locale nosocomio, riservandosi di presentare in un secondo momento denuncia-querela inerente l'episodio.

DC: Rif 0013571 2019

IL COORDINATORE  
Giugliotta

<sup>1</sup> da: [dgap.cedu@esteri.it](mailto:dgap.cedu@esteri.it)

Report prepared by the Italian Ministry of Interior (courtesy translation).

In the morning of the 2<sup>nd</sup> of April 2019, Valentino Federico Gonzato, journalist for the local newspaper, "Il Giornale di Vicenza", contacted the Police Headquarters of Vicenza's Situation Room concerning a dispute he had had with a group of people of Sub-Saharan origins at Fornaci park, a green area in the western suburb of the city.

A police unit promptly intervened and Mr. Gonzato referred that he had been approached by the group of people who had assaulted him, robbing him of his smartphone. Indeed, Mr. Gonzato was taking pictures of the park, focusing on the areas primarily related to the drug dealing, thus causing the reaction of the group, which was upset by his activity.

The foreign citizens (seven people from Gambia), still there when the patrol arrived, were recognized by Mr. Gonzato as the aggressors, and they were identified by the police. While all had been endowed with residence permits, some of the latter were expired due to several reasons: asylum seeking, humanitarian reasons, and underage. They reported to the police that they reacted because they should not have been filmed by the journalist.

Mr. Gonzato identified J.T. as the person who had stolen his smartphone. Eventually, on request of the policemen, J.T. showed Mr. Gonzato's mobile phone.

J.T. was not arrested but he was taken to the Police Headquarters' offices for the formal procedures.

Mr. Gonzato decided to autonomously go to the local hospital and to successively file the complaint.